



Relazione del Nucleo di Valutazione al Conto Consuntivo 2012

Approvata in data 25 ottobre 2013

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo dell'Università di Bologna è composto da:

Prof. Muzio Gola, Politecnico di Torino, Presidente

Prof. Achille Basile, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Prof.ssa Rosa Maria Bollettieri Bosinelli, Professore Emerito – Alma Mater Studiorum

Prof. Carlo Arrigo Umiltà, Professore Emerito – Università di Padova

Sig. Marco Giacomini, Rappresentante del Consiglio degli Studenti

I documenti prodotti dal Nucleo sono reperibili nel sito INTERNET

<http://www.unibo.it/nucleodivalutazione/default.aspx>

E-mail: nucleovalutazione@unibo.it

Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione

Tel. 051-2099753 – fax 051-2086040

INDICE

1. PREMESSA	7
2. Quadro generale dell'Ateneo – Il consolidato finanziario di competenza	9
2.1 ANALISI ENTRATE E SPESE	9
2.2 RISPETTO DEI PRINCIPALI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA E DEI PARAMETRI DI LEGGE A VALERE SULL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012	14
2.2.1 <i>Alcuni approfondimenti</i>	14
2.3 CONSOLIDATO PATRIMONIALE	18
3. Il bilancio dell'amministrazione generale	19
3.1 IL QUADRO GENERALE	19
3.2 ENTRATE: ALCUNI APPROFONDIMENTI	20
3.2.1 <i>Evoluzione nazionale del FFO</i>	20
3.2.1 <i>L'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario 2012</i>	22
3.2.2 <i>Andamento e lettura dei Trasferimenti</i>	24
3.2.3 <i>Le Entrate Proprie</i>	25
3.3 SPESE: ALCUNI APPROFONDIMENTI	28
3.3.1 <i>Risorse Umane</i>	28
3.3.2 <i>Attività Istituzionali</i>	28
3.3.3 <i>Attività Strumentali</i>	28
3.3.4 <i>Trasferimenti</i>	29
3.3.5 <i>Attività Finanziaria e Fiscale</i>	29
3.4 ANDAMENTO E COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	30
3.5 ANALISI DEI RESIDUI	31
4. Considerazioni conclusive	32

INDICE TABELLE

Tab. 2.1 - Entrate: analisi per categorie - anno 2012 (mln di euro).....	10
Tab. 2.2 – Spese: analisi per funzioni - anno 2012 (mln di euro)	12
Tab. 2.3 - Incidenza della contribuzione studentesca su FFO.....	15
Tab. 2.4 – Andamento del tasso di indebitamento – Periodo 2006 -2012.....	16
Tab. 2.6 - Situazione patrimoniale consolidata (mln di euro)	18
Tab. 3.1 – Prospetto Entrate e Spese di competenza – Periodo 2010-2012 (mln di euro)	19
Tab. 3.2 – Prospetto evoluzione nazionale del FFO – Periodo 2010-2014 (mln di euro)	20
Tab. 3.3 - Andamento del Fondo di finanziamento ordinario-Periodo 2000-2012 (mln di euro)	21
Tab. 3.4 – FFO 2012, indicatori per la ripartizione della quota premiale. Qualità offerta formativa e risultati dei processi formativi.....	21
Tab. 3.5 - FFO 2012, indicatori per la ripartizione della quota premiale. Qualità ricerca scientifica	22
Tab. 3.6 - Quadro delle assegnazioni FFO 2011 - 2012 - Dati in mln di euro	23
Tab. 3.7 - Trasferimenti esterni ed interni - anno 2012 (mln di euro).....	24
Tab. 3.8 – Composizione delle Entrate Proprie - anno 2012 (mln di euro).....	25
Tab. 3.9 - Trend degli studenti immatricolati ed iscritti -a.a. 2005/06-2012/13.....	25
Tab. 3.10 – Composizione delle Entrate Contributive-Periodo 2005-2012 (mln di euro)	25
Tab. 3.11 – Composizione delle Entrate da Attività Convenzionate - anno 2012 (mln di euro).....	26
Tab. 3.12- Dettaglio delle voci di entrata dell’attività commerciale - anno 2012 (mln di euro)	27
Tab. 3.13- Entrate da attività commerciale in Ateneo Periodo 2006-2012 (mln di euro)	27
Tab. 3.14 - Composizione delle Spese per Risorse Umane - anno 2012 (mln di euro).....	28
Tab. 3.15 – Composizione delle Spese per Attività Istituzionali - anno 2012 (mln di euro)	28
Tab. 3.16 - Composizione delle Spese per Attività Strumentali - anno 2012 (mln di euro).....	28
Tab. 3.17 - Composizione delle Spese per Trasferimenti - anno 2012 (mln di euro).....	29
Tab. 3.18 - Attività finanziaria e fiscale - anno 2012 (mln di euro).....	29
Tab. 3.19 - Avanzo di amministrazione 2012 (mln di euro)	30
Tab. 3.20 - Formazione dell’avanzo di amministrazione 2012 (mln di euro)	30
Tab. 3.21 - Analisi dei residui: indici di variazione e indici di smaltimento – Periodo 2005-2012	31

INDICE FIGURE

Fig. 2.1 – Bilancio Consolidato: Confronto per categorie di entrata – incidenza % sul totale, anni 2011 e 2012	11
Fig. 2.2 – Bilancio Consolidato: Confronto per funzioni di spesa – incidenza % sul totale, anni 2011 e 2012.....	13
Fig. 2.3 - Situazione patrimoniale consolidata-Periodo 2005-2012 (mln di euro)	18
Fig. 3.1 - Composizione delle Entrate Contributive-Periodo 2005-2012 (mln di euro).....	26

1. PREMESSA

Il Nucleo di Valutazione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5 co. 21 della L. 537/93, ha esaminato il conto consuntivo dell'Ateneo, con alcuni cenni sul consolidato interno, relativo all'esercizio finanziario 2012¹, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 maggio 2013. La relazione che segue adotta il modello definito dal Nucleo precedente, cui sono apportati opportuni aggiornamenti e miglioramenti.

Il primo capitolo analizza il consolidato finanziario di competenza che riguarda l'amministrazione generale e le strutture con autonomia di bilancio, inclusi i bilanci speciali (eredità, premi e lasciti).

Il secondo capitolo centra l'attenzione sul bilancio della sola amministrazione generale, presentando un focus sulle principali voci di entrata, in particolare sul Fondo di Finanziamento Ordinario (inserendo una panoramica sul contesto nazionale del finanziamento pubblico del sistema universitario) e sulle entrate contributive.

Relativamente al *bilancio dell'Amministrazione Generale*, le analisi effettuate su fonti di entrata e destinazioni di spesa, fanno riferimento ai valori dell'*accertato* e ai valori dell'*impegnato*, al netto delle seguenti voci:

- partite di giro;
- rapporti con enti convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale per il personale (tali voci consistono nelle entrate che provengono dalle Aziende ospedaliere per finanziare le spese relative al personale universitario che opera presso le strutture ospedaliere e gli enti convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale);
- operazioni di automutuo contabilizzati per un totale di 4,8 milioni di euro di restituzioni². Le quote di restituzione relative alle rate di ammortamento di automutui relativi ad esercizi precedenti sono pari a:
 - 1,44 milioni di euro corrispondenti a tre quote di ammortamento per la realizzazione del Polo delle Neuroscienze;
 - 1,61 milioni di euro corrispondenti a quattro quote di ammortamento relative alla restituzione al bilancio delle Eredità, Premi e Lasciti;
 - 330 mila euro corrispondenti a otto quote di ammortamento relative alla variante dei lavori di risanamento dello Studentato ex Palace Hotel – Rimini;
 - 1,45 milioni di euro corrispondenti a tre quote di ammortamento relative all'autofinanziamento per interventi edilizi.

¹ Non è ancora previsto per l'Ateneo di Bologna un bilancio consolidato 'esterno'.

² Il notevole incremento rispetto al 2011 (1,41 milioni di euro) è stato determinato dagli anticipi di restituzione degli auto mutui accesi, disposti in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2012.

2. Quadro generale dell'Ateneo – Il consolidato finanziario di competenza

2.1 Analisi Entrate e Spese

Il bilancio consolidato delle strutture che compongono l'Ateneo di Bologna è regolato dal vigente Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità e riguarda dati di natura finanziaria e dati di natura patrimoniale.

Nel consolidato finanziario e patrimoniale dell'Ateneo di Bologna sono compresi i conti consuntivi relativi all'Amministrazione Generale (analizzato nel cap. 3 di questa relazione), alle 74 strutture con autonomia di bilancio (4 Poli Scientifico-Didattici – Campus, 33 Dipartimenti, 26 Centri Interdipartimentali e 15 Centri di Servizio e Strutture assimilate, inclusa l'Azienda Agraria), al bilancio delle Eredità – Borse Premi e Lasciti e ai 5 bilanci delle Fondazioni di erogazione.

I conti consuntivi sono stati approvati dagli organi di riferimento ed in particolare dal Consiglio di Amministrazione per quanto riguarda l'amministrazione generale e il bilancio delle Eredità (approvazione in data 30 aprile 2013) e dai rispettivi Consigli di Dipartimento/Consigli di Polo/Comitati Direttivi per quanto riguarda le strutture con autonomia di bilancio (nel periodo compreso tra il 25 gennaio 2013 e il 29 marzo 2013). Il consolidato finanziario, comprensivo dell'allegazione dei bilanci autonomi, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 maggio 2013.

Si riportano di seguito i prospetti di entrata e di spesa relativi al Consolidato Finanziario anno 2012 (tab. 2.1. e 2.2) con il confronto con l'anno 2011 nei valori assoluti e nelle percentuali di composizione (Fig. 2.1 e 2.2).

Tab. 2.1 - Entrate: analisi per categorie - anno 2012 (mln di euro)

ENTRATE		Amministrazioni e general e	Strutture con autonomia di bilancio ³	Eredità, premi e lasciti	Totale consoli dato (a)	Quota di cui Trasferim enti tra strutture (b)	Totale (a-b)	% sul totale e.f. 2012	Var. % sul 2011
Titoli	Categorie								
Entrate proprie	Entrate contributive	126,90	0,37	-	127,27	0,13	127,14	16,45%	-4,04%
	Attività convenzionate	53,14	22,94	-	76,08	1,26	74,83	9,68%	-7,37%
	Prestazione di servizi	5,42	30,06	-	35,48	3,81	31,67	4,10%	21,26%
	Entrate Patrimoniali	0,26	1,16	0,48	1,90	-	1,90	0,25%	-40,98%
Trasferimenti	Trasferimenti da esterni	441,12	28,03	0,72	469,87	0,20	469,66	60,75%	1,57%
	Trasferimenti interni	11,82	156,41	0,02	168,25	166,58	1,67	0,22%	166,03%
Alienazione di beni patrimoniali	Alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti	0,11	0,00	0,35	0,46	-	0,46	0,06%	-86,37%
Accensione Prestiti	Prestiti	60,00	-	-	60,00	-	60,00	7,76%	-
Altre entrate	Altre entrate	4,97	0,96	0,00	5,93	0,21	5,72	0,74%	-99,20%
TOTALE (al netto delle partite di giro)		703,74	239,94	1,57	945,25	172,20	773,05	100,00%	8,22%

³ Dipartimenti, Poli, Centri interdipartimentali e strutture assimilate, Azienda Agraria.

Tab. 2.2 – Spese: analisi per funzioni - anno 2012 (mln di euro)

SPESE		Amministra zione generale	Strutture con autonomia di bilancio ⁴	Eredità, premi e lasciti	Totale consolidato (a)	Quota di cui trasferimenti tra strutture (b)	Totale (a-b)	% sul totale e.f. 2012	Var. % sul 2011
Titoli	Funzioni								
Attività istituzionali	Didattica	18,15	4,99	-	23,14	0,00	23,14	3,41%	15,54%
	Ricerca	23,35	54,51	-	77,86	0,08	77,78	11,46%	5,43%
	Interventi a favore degli studenti	30,21	1,59	0,04	31,84	-	31,84	4,69%	3,90%
	Internazionalizzazione	7,36	2,45	-	9,81	0,17	9,64	1,42%	-3,74%
Risorse umane	Spese generali per il personale a tempo indeterminato	334,19	-	-	334,19	-	334,19	49,23%	-4,43%
	Spese generali per il personale a tempo determinato	7,12	-	-	7,12	-	7,12	1,05%	-30,62%
	Altre spese generali per il personale	34,83	0,20	-	35,03	0,00	35,03	5,16%	-2,05%
Attività strumentali	Funzionamento	55,69	21,32	0,03	77,03	0,53	76,50	11,27%	-1,33%
	Acquisizione e valorizzazione beni durevoli	21,73	4,85	0,99	27,57	0,03	27,54	4,06%	44,87%
	Attività commerciale	5,10	21,49	-	26,59	3,79	22,80	3,36%	17,13%
	Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-	-	0,00%	-
	Altre spese generali	1,35	0,17	0,00	1,53	-	1,53	0,23%	10,17%
Attività finanziaria e fiscale	Partite finanziarie	0,15	-	-	0,15	-	0,15	0,02%	-
	Prestiti	4,84	-	-	4,84	-	4,84	0,71%	243,23%
	Oneri finanziari e tributari	5,26	0,07	0,03	5,36	0,00	5,36	0,79%	3,77%
Trasferime nti	Trasferimenti esterni	9,75	7,50	3,02	20,28	0,12	20,16	2,97%	-31,81%
	Trasferimenti interni	67,34	100,26	0,84	168,44	167,28	1,16	0,17%	119,41%
TOTALE (al netto delle partite di giro)		626,41	219,42	4,95	850,78	172,01	678,77	100,00%	-0,80%

⁴ Dipartimenti, Poli-Campus, Centri interdipartimentali e strutture assimilate, Azienda Agraria.

2.2 Rispetto dei principali vincoli di finanza pubblica e dei parametri di legge a valere sull'esercizio finanziario 2012

In questo paragrafo si dà evidenza dell'andamento della gestione in relazione al rispetto dei parametri e principali vincoli, imposti dalle normative vigenti. Sono stati rispettati inoltre i seguenti vincoli di finanza pubblica:

- limite delle spese per la formazione previsto dall'art.6 comma 13 del D.L. n.78 del 2010 (50% dell'impegnato 2009).
- limite delle spese per missioni, previsto dall'art.6 comma 12 del D.L. n.78 del 2010 (50% dell'impegnato 2009).
- limite delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, previsto dall'art.6 comma 8 del D.L. n.78 del 2010 (20% dell'impegnato 2009).
- limite alle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché l'acquisto di buoni taxi previsto dalla Legge n.266 del 2005 e dal D.L. n. 78 del 2010 art.6 comma 14 (80% dell'impegnato 2009).
- limite per le spese di personale a tempo determinato o con contratto di collaborazioni, previsto dall'art.9 comma 28 del D.L. n.78 del 2010 (il 50% dell'impegnato 2009).
- limite del contenimento delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, previsto dall'art.8 comma 1 del D.L. n.78 del 2010.
- limite dei fondi destinati alla contrattazione integrativa, previsto dall'art. 67 della Legge n.133 del 2008.
- limite delle spese per organi collegiali e altri organismi per relazioni pubbliche, per spese di rappresentanza previsto dall'art. 61 comma 17 della Legge n.133 del 2008.
- quota di retribuzione relativamente alla progettazione di opere pubbliche: (art. 61, comma 7-bis, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008 n. 133).

In merito al contenimento delle spese per sponsorizzazioni (art.61 comma 6 della Legge n. 133 del 2008 e art. 6 comma 9 del D.L. n.78 del 2010), si segnala che l'Ateneo di Bologna non ha sostenuto questa tipologia di spesa.

2.2.1 Alcuni approfondimenti

Limite 20% Contribuzioni studentesche/FFO

Ai sensi del D.P.R. 25 luglio 1997, n. 306 "Regolamento recante disciplina in materia di contributi universitari" (art. 5 - Limiti della contribuzione studentesca) il rapporto tra le contribuzioni studentesche e il Fondo di Finanziamento Ordinario non deve superare il 20%.

Il D.P.R. è stato aggiornato dal Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95 (convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135) che detta disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (c.d. legge sulla spending review). Tale aggiornamento incide nelle modalità di calcolo da adottare per determinare il rapporto tra le contribuzioni studentesche e il Fondo di Finanziamento Ordinario, soggetto al limite del 20%. L'art. 7 comma 42 presenta, come novità di maggior rilievo, l'inserimento nell'art. 5 DPR 306/97 - che regola il limite della contribuzione studentesca - dell'esclusione dal computo del 20% del gettito derivante dagli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello ed una disciplina specifica per il possibile aumento dei contributi agli studenti

fuori corso. Per un principio di trasparenza interna, l'ateneo di Bologna, nelle relazioni al conto consuntivo di ciascun anno (sottolineando come fattori di maggiore incidenza il calo della popolazione studentesca e di costanza di gettito e il progressivo decremento del Fondo di Finanziamento Ordinario corrisposto dallo Stato nel corso degli ultimi anni) ha reso evidenza: - dell'entità del risultato ottenuto; - delle somme che devono essere scorporate dal gettito degli studenti perché riferite a competenze pregresse o perché corrispondenti a successivi esoneri e rimborsi - del quadro degli interventi disposti a sostegno dei servizi agli studenti.

Sulla base della Relazione al Bilancio Consuntivo 2012, il rapporto tra entrate contributive studentesche ed FFO, al netto di esoneri e rimborsi agli studenti e della contribuzione studentesca relativa ad anni accademici precedenti, si attesta al 17,45% come riportato nella tabella seguente:

Tab. 2.3 - Incidenza della contribuzione studentesca su FFO

Voci	mln di euro
Fondo Finanziamento Ordinario (1)	391,28
Contribuzioni studentesche incassate con riferimento a soli studenti regolari (*)	73,03
Esoneri e rimborsi	4,77
Contribuzione studentesca al netto dei rimborsi (2)	68,26
Rapporto Contribuzioni studentesche/FFO (2)/(1) in %	17,45%

Limite massimo delle spese per l'indebitamento, delle spese per il personale e del turn-over del personale: alcune modifiche apportate dal d. lgs. 49/2012 e dal d.l. n. 95/2012 convertito con l. n.135/2012

Nel corso del 2012 è stato emanato il decreto legislativo n. 49 in ottemperanza alla legge 240/2010, con cui si fa riferimento alla qualità ed efficienza del sistema universitario. Secondo la nuova normativa (**art.6 D. Lgs 49/2012**) l'indicatore di indebitamento degli Atenei è calcolato rapportando l'onere complessivo di ammortamento annuo⁵ - al netto dei relativi contributi statali per investimento ed edilizia⁶ - alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari nell'anno di riferimento, al netto delle spese complessive di personale e delle spese per fitti passivi⁷ (come da prospetto seguente).

Il limite massimo dell'indicatore rimane fissato al 15%, come per la precedente normativa (D.I. n. 90 del 1 settembre 2009).

⁵ Onere annuo per capitale e interessi dei mutui e di altre forme di indebitamento a carico del bilancio dell'ateneo.

⁶ Corrispondono al valore delle assegnazioni dello Stato per l'edilizia universitaria e per investimento nell'anno di riferimento.

⁷ Spesa per fitti passivi si intende l'onere annuo per contratti passivi per locazione di immobili a carico del bilancio dell'ateneo.

INDICATORE SPESE PER L'INDEBITAMENTO 2012	0,00%
<i>Numeratore:</i>	Spese complessive a carico del bilancio
Rata annuale capitale + interessi	0,00
<i>Denominatore:</i>	Entrate Complessive Nette
Entrate FFO + Programmazione Triennale +Tasse e Contributi Universitari al netto delle spese del personale a carico Ateneo e dei fitti passivi a carico dell'Ateneo.	164.836.329,00

Fonte Proper (Programmazione del Fabbisogno del Personale) - Dati in mln di euro

Secondo la nuova normativa, il Ministero procede annualmente al calcolo dell'indicatore di indebitamento con riferimento ai dati relativi all'esercizio finanziario precedente e, entro il mese di marzo di ogni anno⁸, ne comunica gli esiti alle Università ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il tasso di indebitamento influisce direttamente per la determinazione della percentuale di turnover a disposizione degli Atenei.

Tab. 2.4 – Andamento del tasso di indebitamento – Periodo 2006 -2012

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Tasso di indebitamento UNIBO	0,65	0,50	0,38	0,49	0,47	0,00	0,00

L'indicatore "Spese del personale" è calcolato rapportando le spese fisse e accessorie del personale, comprensive delle risorse a tempo determinato e della didattica a contratto, alle entrate complessive ovvero finanziamenti ministeriali e contribuzione studentesca. Per tale indicatore il valore di riferimento è pari all'80%.

INDICATORE SPESE DI PERSONALE 2012	66,52%
<i>Numeratore:</i>	Spese di personale a carico dell'ateneo al netto dei finanziamenti esterni
Docenti a tempo indeterminato	227.089.298
Dirigenti e Personale TA a tempo indeterminato	94.757.054
Docenti a tempo determinato	1.258.546
Dirigenti e Personale TA a tempo determinato	7.254.581
Direttore Generale	257.572
Fondo Contrattazione Integrativa	9.953.091
Trattamento stipendiale Integrativo CEL	864.399
Contratti per incarichi di Insegnamento	6.423.063
TOTALE	347.857.604
<i>Denominatore:</i>	Entrate Complessive Nette
FFO 2012	393.573.969
Programmazione Triennale	2.353.267
Tasse e Contributi Universitari al netto delle Spese a Riduzione che comprendono i rimborsi degli studenti	130.959.388
TOTALE	526.886.624

Fonte Proper (Programmazione del Fabbisogno del Personale) - Dati in mln di euro

⁸ Per il calcolo relativo all'e.f. 2012 i dati sono stati inviati dagli Atenei tramite gli Allegati all'Omogenea Redazione dei Conti Consuntivi entro 30.04.2013.

Il D. Lgs. 49/2012, inoltre, all'art. 7 fissa i limiti di turn-over possibili per gli atenei in base a due indicatori: "spese per indebitamento" e "spese del personale".

Con la recente pubblicazione del DM 713/2013 di attribuzione del contingente assunzionale 2013 alle università statali, i risultati di bilancio, e naturalmente la misura delle cessazioni avvenute nel 2012, determinano che il peso dell'Università di Bologna su questo parametro si colloca al'8,99% dell'intero sistema universitario, in progresso rispetto al dato dell'anno precedente pari al 7,61%.

2.3 Consolidato patrimoniale

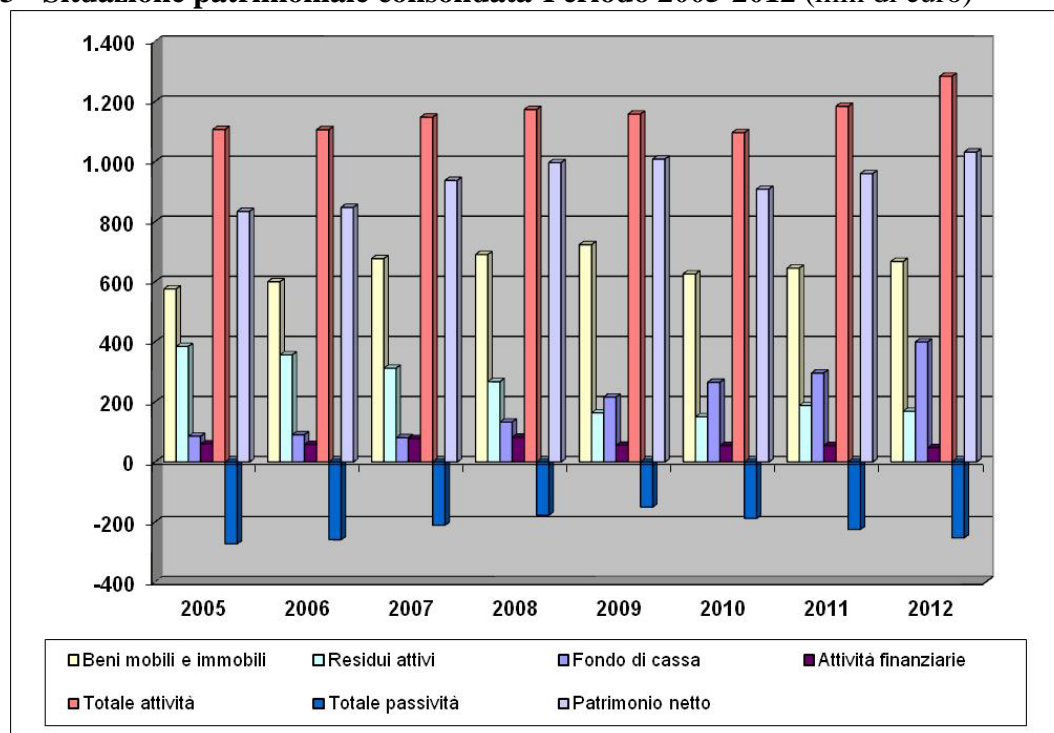
Per quanto attiene alla situazione patrimoniale, nel 2012 si evidenzia un aumento della voce *Beni mobili ed immobili*. Le attività finanziarie che alla fine del 2012 erano pari a 47,88 mln di euro sono in calo, come i residui attivi. Nell'ultimo triennio si conferma il trend di crescita del fondo di cassa che nel 2011 raggiunge i 399,62 mln di euro ovvero il dato storico più alto. Continua a crescere il totale delle attività.

Dopo una diminuzione delle passività dell'Ateneo registrata fino al 2009, nel 2011 tornano a crescere le passività. La somma del totale attività e passività consente di verificare come il patrimonio netto sia pari a 1.031,70 mln di euro, in crescita rispetto all'anno precedente di 70 mln di euro.

Tab. 2.5 - Situazione patrimoniale consolidata (mln di euro)

Voci	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Beni mobili e immobili	576,01	600,20	677,14	690,63	723,45	625,94	645,23	667,65
Residui attivi	384,69	356,75	312,18	267,34	163,52	150,27	188,03	168,87
Fondo di cassa	85,88	90,68	80,67	132,84	215,92	265,26	296,14	399,62
Attività finanziarie ⁹	60,28	58,64	77,91	82,75	55,45	54,75	54,83	47,88
Totale attività	1.106,86	1.106,27	1.147,90	1.173,57	1.158,34	1.096,23	1.184,23	1.284,01
Totale passività	-272,69	-258,85	-210,62	-176,98	-149,91	-187,98	-224,43	-252,31
Patrimonio netto	834,16	847,42	937,28	996,59	1.008,43	908,24	959,80	1.031,70

Fig. 2.3 - Situazione patrimoniale consolidata-Periodo 2005-2012 (mln di euro)



⁹ Le attività finanziarie comprendono: crediti, conferimenti a bilancio di Ateneo, altri crediti, quote societarie e conferimenti a consorzi e fondazioni

3. Il bilancio dell'amministrazione generale

3.1 Il quadro generale

Analizzando il bilancio consuntivo 2012 dell'amministrazione generale, tenuto conto di quanto esposto nei precedenti paragrafi, si pongono a confronto le variazioni intervenute nel triennio 2010-2012 sia per le entrate che per le spese.

Tab. 3.1 – Prospetto Entrate e Spese di competenza – Periodo 2010-2012 (mln di euro)

Entrate	Accertamenti 2010	Accertamenti 2011	Accertamenti 2012	% sul totale 2012	Var. % sul 2010	Var. % sul 2011
FFO	393,55	386,86	391,89	58,00	-0,42	+1,30
Altri trasferimenti esterni diversi da FFO	50,20	53,65	49,23	7,29	-1,93	-8,24
Tasse e contributi	127,58	131,58	126,90	18,78	-0,53	-3,56
Attività convenzionate	34,02	31,93	25,10	3,72	-26,21	-21,38
Trasferimenti interni	11,10	12,34	11,82	1,75	+6,48	-4,16
Prestazione di servizi	4,57	5,12	5,42	0,80	+18,77	+5,92
Entrate patrimoniali	0,19	0,22	0,26	0,04	+37,93	+19,11
Prestiti	-	-	60,00	8,88	-	-
Alienazione di beni patrimoniali	0,16	0,63	0,11	0,02	-33,86	-83,18
Altre entrate	11,74	4,56	4,97	0,74	-57,68	+8,86
Totale entrate	633,10	626,89	675,71	100,00	+6,73	+7,79
Spese	Impegni 2010	Impegni 2011	Impegni 2012	% sul totale 2012	Var. % sul 2010	Var. % sul 2011
Spesa per personale volto ad attività didattiche e di ricerca (inclusi i collaboratori linguistici)	266,05	246,79	233,71	39,38	-12,15	-5,30
Spesa per personale TA	117,79	113,16	107,59	18,13	-8,66	-4,92
Altre spese generali per il personale	5,87	6,45	6,80	1,15	15,84	+5,47
Spese per attività istituzionali - Didattica	16,68	14,59	18,15	3,06	8,80	+24,40
Spese per attività istituzionali - Ricerca	26,12	28,15	23,35	3,93	-10,59	-17,05
Spese per attività istituzionali - Interventi a favore degli studenti	30,38	28,96	30,21	5,09	-0,57	+4,33
Spese per attività istituzionali - Internazionalizzazione	7,46	7,51	7,36	1,24	-1,36	-2,00
Spese per attività strumentali - Funzionamento	53,53	54,40	55,69	9,38	4,04	+2,36
Spese per attività strumentali - Acquisizione e valorizzazione beni durevoli	16,00	13,62	21,73	3,66	35,77	+59,56
Spese per attività strumentali - Attività commerciale	4,19	4,44	5,10	0,86	21,78	+14,78
Spese per attività strumentali - Altre spese generali	0,98	1,23	1,35	0,23	38,25	+9,74
Attività finanziaria e fiscale	5,42	5,04	5,41	0,91	-0,17	+7,42
Trasferimenti esterni	8,79	16,84	9,75	1,64	10,99	-42,08
Trasferimenti interni	79,06	77,35	67,34	11,35	-14,82	-12,94
Totale spese	638,30	618,51	593,54	100,00	-7,01	-4,04

Di seguito si esaminano con maggiore dettaglio le principali voci delle entrate e delle uscite.

3.2 Entrate: alcuni approfondimenti

3.2.1 Evoluzione nazionale del FFO

Prima di esaminare i dati interni all'Ateneo, appare opportuno illustrare brevemente l'evoluzione del finanziamento pubblico alle università. Il decreto legge 27 maggio 2008, n. 93 (convertito nella legge 24 luglio 2008, n. 126) e la legge 6 agosto 2008, n. 133 hanno operato tagli di forte entità al Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO). Il Fondo, in assenza di nuovi interventi aggiuntivi nel 2014 presenterà una contrazione complessiva del 8,48% (rispetto al 2010).

Occorre considerare come questa contrazione di risorse si sommi agli effetti dell'inflazione (e pertanto sia maggiore in termini reali) e si collochi in un contesto di crisi economica che indirettamente si riflette anche sulle altre entrate diverse.

Anche il Fondo per la programmazione dello sviluppo del sistema universitario che comprende le risorse destinate al finanziamento di specifiche iniziative, attività e progetti, ivi comprese le nuove iniziative didattiche, subisce dal 2011 in poi consistenti decurtazioni e riduce il proprio peso nell'assegnazione complessiva agli atenei.

Tab. 3.2 – Prospetto evoluzione nazionale del FFO – Periodo 2010-2014 (mln di euro)

Voci	2010	2011	2012	2013	2014
Stanziamenti Università Statali	7.206	6.935	6.552	6.514	6.595
L. n. 240/2010, art. 5, comma 3 (trattamento economico ricercatori)		11	-	-	
L. n. 240/2010, art. 22, comma 6 (astensione obbligatoria)		4	4	4	
L. n. 240/2010, art. 29, comma 19 (valorizzazione merito professori e ricercatori)		18	50	50	
Finanziamento assunzioni Ricercatori Legge 296/2006 - Legge 350/2003			124	124	
Finanziamento Università di Trento			-46	-46	
L.183/2011, art. 33, c.15			400	-	
Ric. Enti ricerca			- 2	- 2	
FFO - Totale	7.206	6.968	7.082	6.644	6.595
Riduzione % rispetto al 2010		-3,30%	-1,73%	-7,81%	-8,48%
Riduzione in v.a. rispetto al 2010		-238	-125	-563	-611
Riduzione in v.a. rispetto all'anno precedente		-238	114	-438	-49
Riduzione % rispetto all'anno precedente		-3,30%	1,63%	-6,18%	-0,74%
Fondo di programmazione per lo sviluppo del sistema universitario	65	44	37	44	44
Riduzioni % del Fondo di Programmazione rispetto al 2010		-32,52%	-43,16%	-32,40%	-32,40%
Riduzione % del Fondo di Programmazione rispetto all'anno precedente		-32,52%	-15,77%	18,92%	-

Fonte: Area Finanza e Controllo di Gestione.

Tab. 3.3 - Andamento del Fondo di finanziamento ordinario-Periodo 2000-2012 (mln di euro)

Anni	FFO accertato UNIBO	Variazione rispetto all'anno precedente
2000	303,60	-
2001	322,94	+6,37
2002	332,60	+2,99
2003	339,70	+2,13
2004	361,31	+6,36
2005	382,38	+5,83
2006	381,48	-0,24
2007	389,07	+1,99
2008	402,43	+3,43
2009	406,38	+0,98
2010	393,55	-3,16
2011	386,86	-1,70
2012	391,89	+1,30

Fonte: Rendiconto finanziario

Tab. 3.4 – FFO 2012, indicatori per la ripartizione della quota premiale. Qualità offerta formativa e risultati dei processi formativi

Indicatore	Descrizione Indicatore	Peso
A1	<p>Studenti iscritti regolari nell'a.a. 2010/11 che abbiano conseguito almeno 5 crediti nel 2011, distinti per gruppo A, B, C, D e ponderati con uno specifico peso (4 per il gruppo A, 3 per il gruppo B, 2 per il gruppo C e 1 per il gruppo D). A tale indicatore sono applicati tre correttivi: a) di sostenibilità dell'offerta formativa (KA); b) di contesto territoriale (KT); c) di rilevanza strategica del corso di studio (KR)</p> <p>Dove: KA=Rapporto tra il numero di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti e il numero teorico di corsi attivati nell'a.a. 2011/12 (corsi di laurea e corsi di laurea magistrale a ciclo unico). Per il calcolo dell'indicatore si rapporta il valore specifico con quello mediano. KT=compensazione della minor capacità contributiva delle regioni, calcolata sulla base della distribuzione dei redditi netti familiari dell'indagine "Redditi e condizioni di vita" dell'ISTAT. KR = fattore di incentivazione o disincentivazione dei corsi di studio in relazione all'area disciplinare. <i>Il correttivo è sospeso per il 2011 ed è finalizzato ad incentivare i corsi di studio in aree di preminente interesse culturale e tecnologico e a limitare contestualmente la proliferazione di corsi di laurea in settori dove l'offerta di laureati eccede notevolmente la domanda e che non risultano di particolare interesse nazionale. I parametri sono in corso di definizione</i></p>	<p>0,50</p> <p>Assegna il 17% della quota premiale</p>
A2	<p>Rapporto tra CFU effettivamente acquisiti nel 2010 e CFU previsti per gli studenti iscritti nell'a.a. 2009/10, distinti per gruppi di corso. Per il calcolo dell'indicatore si rapporta il valore specifico con quello mediano del gruppo di riferimento.</p>	<p>0,50</p> <p>Assegna il 17% della quota premiale</p>

Fonte: MIUR

- » A1: Anagrafe nazionale degli studenti, Banca dati Offerta Formativa, Archivio docenti; ISTAT: Indagine sulle condizioni di vita
- » A2: Anagrafe nazionale degli studenti

Dall'anno 2011 non vengono utilizzati i seguenti indicatori:

A3 = Percentuale di laureati occupati a tre anni dal conseguimento del titolo. L' indicatore è sospeso in attesa della realizzazione dell'Anagrafe Nazionale dei laureati

A4 = Indicatore di qualità della didattica valutata dagli studenti. L' indicatore è sospeso in attesa di rivedere le rilevazioni attualmente in uso.

Tab. 3.5 - FFO 2012, indicatori per la ripartizione della quota premiale. Qualità ricerca scientifica

Indicatore	Descrizione Indicatore	Peso
B1	Percentuale di docenti e ricercatori presenti in progetti PRIN 2006-2009 valutati positivamente, "pesati" per il fattore di successo dell'area scientifica	0,40
B2	Media degli indicatori relativi al programma "Futuro in ricerca" 2008 e 2010, a valere sul fondo FIRB. Per ogni anno considerato, l'indicatore è stato costruito come media dei tassi di partecipazione pesati con i relativi tassi di successo, calcolati sulle diverse linee di finanziamento e normalizzati rispetto ai valori di sistema.	0,15
B3	Coefficiente di ripartizione delle risorse destinate alle Aree - VTR 2001-03 - CIVR	0,20
B4	Media delle percentuali di: 1) finanziamento e di successo acquisiti dagli atenei nell'ambito dei progetti del VII PQ - Unione Europea – CORDIS; 2) finanziamento dall'Unione Europea; 3) finanziamento da altre istituzioni pubbliche estere	0,25

Fonte: MIUR

- » B1: Banca dati PRIN
- » B2: Banca dati FIRB, Archivio docenti e Banca dati Dottorati
- » B3: Tabella CIVR su VTR 2001-03 (limitata alle università che partecipano al riparto)
- » B4: Banca dati Unione Europea, Rilevazione sull'Omogenea Redazione dei Conti Consuntivi (2008-2009)

3.2.2 *L'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario 2012*

Le modalità di riparto dell'FFO, rese note nel luglio 2012, hanno assegnato all'Ateneo di Bologna un ammontare pari a 390,99 mln di euro per cui si riscontra una crescita in valore assoluto di 7,25 mln di euro (+1,89%) rispetto al 2011 riconducibile principalmente all'incremento della quota premiale. Quest'ultima è stata incrementata a livello nazionale del 9,4% passando da 832 mln di euro nel 2011 a 910 mln di euro nel 2012 ed è stata ripartita con il medesimo modello di riparto del 2011 che combina gli indicatori sulla qualità dell'offerta formativa e dei risultati dei processi formativi (numero di studenti attivi e crediti acquisiti sui crediti teorici, con un peso del 34%) e gli indicatori sulla qualità della ricerca (quota di docenti e ricercatori valutati positivamente nei progetti di ricerca e bandi nazionali, risultati ottenuti nelle valutazioni del CIVR e la capacità di conquistare i fondi europei, con un peso del 66%). Complessivamente sono stati quindi ripartiti 309,40 mln di euro sulla base degli indicatori di qualità della didattica e 600,60 mln di euro sulla base degli indicatori della qualità della ricerca scientifica. L'Ateneo di Bologna conferma la già positiva performance ottenuta negli anni scorsi e si colloca al secondo posto in Italia, dietro Roma La Sapienza, acquisendo complessivamente 63,72 mln di euro (contro i 55,3 del 2011 con una variazione positiva del 15%) e raggiungendo il peso del 7% sullo stanziamento nazionale. Ponendo a confronto i risultati 2012 con quelli del 2011, si riscontra un miglioramento negli indicatori della ricerca che registrano un peso del 7,34% (contro il 6,80 del 2011) mentre gli indicatori della didattica si mantengono sostanzialmente invariati (6,34% nel 2012 contro il 6,35% del 2011).

Tab. 3.6 - Quadro delle assegnazioni FFO 2011 - 2012 - Dati in mln di euro

Voci	Risorse MIUR		Assegnazione UNIBO		% sul totale		Var % sull'anno precedente	
	2011	2012	2011	2012	2011	2012	Risorse MIUR	Risorse UNIBO
Quota premiale	832,00	910,00	55,31	63,72	12,04	13,32	9,38	15,20
Intervento perequativo	103,62	105,00	7,25	9,22	1,50	1,54	1,33	27,19
Quota base	5.823,13	5.560,72	317,64	305,96	84,26	81,42	-4,51	-3,68
Altre voci	152,29	254,33	3,54	12,09 ¹⁰	2,20	3,72	/ ¹¹	/
Totale	6.911,05	6.830,05¹²	383,74¹³	390,99¹⁴	100,00	100,00	-1,17	1,89

E' inoltre da sottolineare anche l'aumento del finanziamento perequativo, cioè di quella parte di risorse distribuita tra gli Atenei al fine di ricondurre l'entità delle eventuali minori assegnazioni rispetto all'anno 2011, entro un intervallo compreso tra il -3,9% e il -3,5% graduando gli interventi in relazione alla soglia del -3,5%.

Tale intervento pari a 105 mln di euro (1,5% del totale delle risorse disponibili) è stato assegnato secondo i criteri e le modalità descritti nell'Allegato 2 del DM n. 71 del 16 aprile 2012 così come definiti dall'art. 11 L. 240/2010: *a decorrere dal 2011 allo scopo di accelerare il processo di riequilibrio delle università statali e tenuto conto della primaria esigenza di assicurare la copertura delle spese fisse di personale di ruolo entro i limiti della normativa vigente, una quota pari al 1,5 per cento del fondo di finanziamento ordinario e delle eventuali assegnazioni destinate al funzionamento del sistema universitario è destinata ad essere ripartita tra le università che sulla base delle differenze percentuali del valore del fondo di finanziamento ordinario consolidato del 2010, presentino una situazione di sottofinanziamento superiore al 5 per cento rispetto al modello per la ripartizione teorica del FFO elaborato dai competenti organismi di valutazione del sistema universitario. L'intervento perequativo viene ridotto proporzionalmente laddove la situazione di sottofinanziamento derivi dall'applicazione delle misure di valutazione della qualità di cui all'art. 5 L. 240/2010 e dell'art. 2 del D.L. 180/2008 convertito con modificazioni in L. 1/2009.*

¹⁰ Elenco altre voci 2012: art. 2 - obbligazioni anni precedenti (piano straordinario associati anno 2011, fondi legge 350/2003, fondi legge 296/2006).

¹¹ Variazione non calcolabile. Di anno in anno cambiano le voci che le compongono.

¹² La cifra è inferiore al finanziamento disposto perché fa riferimento alle risorse finora allocate (l'assegnazione FFO).

¹³ Il totale assegnato nel 2011 è di poco inferiore a quello calcolato in **Tab. 3.3** perché vengono escluse le cifre relative alla copertura di oneri per i ricercatori (legge 296/2006 e legge 350/2003) e vanno aggiunte le assegnazioni relative all'art. 2 Accordi di programma (500 ml di euro), art. 10 studenti diversamente abili (237 ml di euro).

¹⁴ Assegnazione provvisoria 2012. Il MIUR si riserva di successive comunicazioni per le seguenti quote restanti previste dal D.M. 16 aprile 2012, n. 71:

art. 2 "Assegnazioni per obbligazioni assunte nei pregressi esercizi e per interventi specifici" (quota parte);

art. 5 "Chiamate dirette nei ruoli dei docenti di studiosi ed esperti stranieri o italiani impegnati all'estero";

art. 6 "Programma per giovani ricercatori 'Rita Levi Montalcini'";

art. 8 "Interventi a favore degli studenti";

art. 9 "Interventi per l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio unico d'ateneo";

art. 10 "Interventi di incentivazione a sostegno delle attività connesse ad azioni del piano lauree scientifiche";

art. 12 "Interventi previsti da disposizioni legislative" (quota parte);

art. 13 "Ulteriori interventi".

Bologna ottiene una cifra pari a 9,22 mln di euro, che colloca l'ateneo al primo posto a livello nazionale e lo configura tra gli Atenei italiani maggiormente sotto finanziati (nel 2012 – la distanza in valore assoluto – tra finanziamento teorico e finanziamento effettivo ammonta a circa 67 mln di euro).

In termini complessivi il finanziamento ottenuto dall'Università di Bologna nel 2012 rimane di fatto positivo specie se associato al difficile contesto economico nazionale, caratterizzato da una crescente riduzione delle risorse statali. L'Università di Bologna conferma un ruolo di primo piano nel sistema universitario anche alla luce del fatto che il riparto della risorse è ancora principalmente ancorato alle quote storiche piuttosto che ai risultati ottenuti nei processi istituzionali.

I forti tagli dei finanziamenti previsti nel 2013 per l'intero comparto università (-6,2%) destano grossa preoccupazione anche per Atenei virtuosi come quello di Bologna, dal momento che le spese fisse (per il personale e per il funzionamento) rimangono infatti considerevoli nonostante le politiche di contenimento degli ultimi anni.

3.2.3 Andamento e lettura dei Trasferimenti

Tab. 3.7 - Trasferimenti esterni ed interni - anno 2012 (mln di euro)

Trasferimenti	Accertamenti di competenza 2012	% sul totale e.f. 2012	Var. % sul 2011
Trasferimenti esterni			
Trasferimenti correnti da Stato	429,11	94,74	+0,04
Trasferimenti in conto capitale da Stato	11,57	2,55	+8,32
Trasferimenti correnti da altri soggetti	0,44	0,10	+48,64
Trasferimenti in conto capitale da altri soggetti	-	-	-
Totale Trasferimenti esterni	441,12	97,39	+0,14
Trasferimenti interni			
Trasferimenti interni correnti	11,51	2,54	-5,33
Trasferimenti interni in conto capitale	0,31	0,07	-77,14
Totale Trasferimenti interni	11,82	2,61	-4,16
Totale	452,94	100,00	+0,02

I trasferimenti sono suddivisi, nell'attuale piano dei conti, in *Esterni* e *Interni*. Per *Esterni* si intendono i finanziamenti che provengono dallo Stato e da altri soggetti pubblici e privati. Nei trasferimenti *Interni* si registrano invece i movimenti disposti dalle strutture universitarie dotate di autonomia di bilancio verso l'amministrazione generale, a titolo di rimborsi per le utenze, per il cofinanziamento di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, per il finanziamento di borse di studio, ecc.

3.2.4 La composizione delle Entrate Proprie

Tab. 3.8 – Composizione delle Entrate Proprie - anno 2012 (mln di euro)

Categorie	Accertamenti di competenza 2012	% sul totale e.f. 2012	Var. % rispetto al 2011
Entrate contributive	126,90	80,48	-3,56
Attività convenzionate	25,10	15,92	-21,38
Prestazione di servizi	5,42	3,44	+5,92
Entrate patrimoniali	0,26	0,16	+19,11
Totale Entrate Proprie	157,69	100,00	-6,61

Entrate contributive

Tab. 3.9 - Trend degli studenti immatricolati ed iscritti -a.a. 2005/06-2012/13

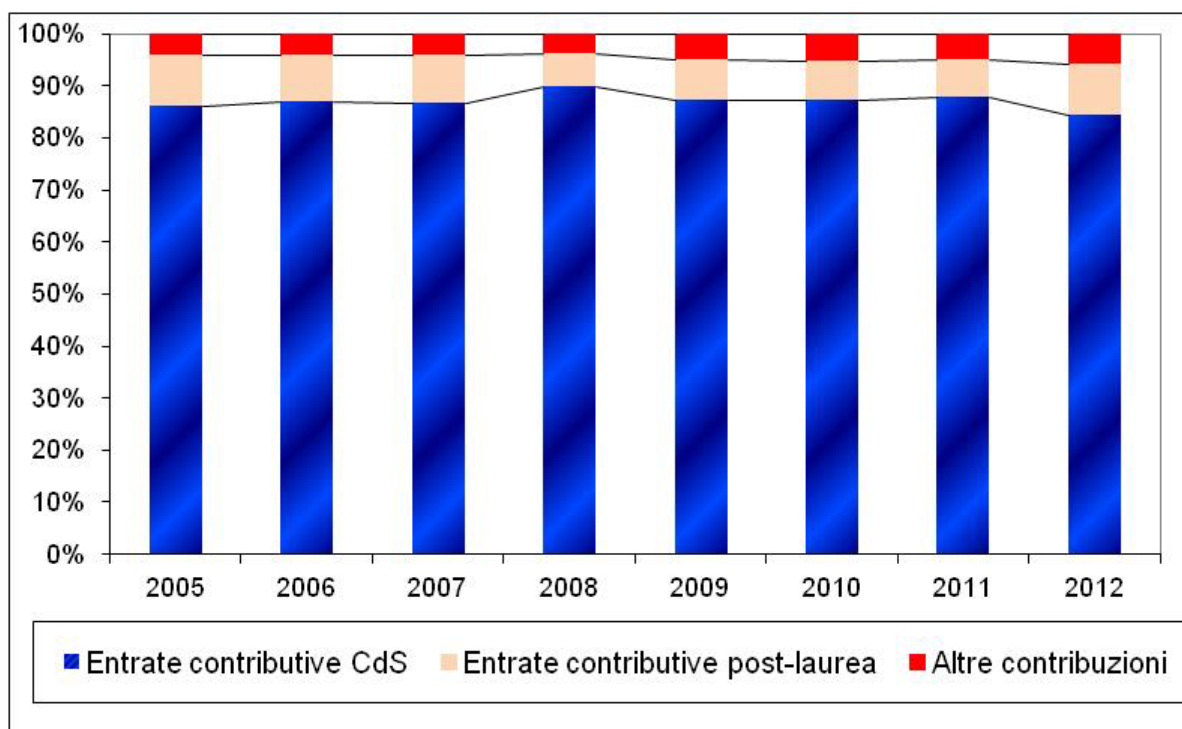
Anno accademico	Immatricolati	Iscritti
2005/2006	16.870	96.620
2006/2007	15.380	92.898
2007/2008	14.089	88.326
2008/2009	13.652	84.316
2009/2010	14.819	83.428
2010/2011	15.161	82.281
2011/2012	16.012	82.201
2012/2013 ¹⁵	15.042	81.236

Tab. 3.10 – Composizione delle Entrate Contributive-Periodo 2005-2012 (mln di euro)

Entrate contributive	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Entrate contributive Corsi di studio	95,45	97,37	97,64	126,88	107,43	111,62	115,66	107,26
Entrate contributive post-laurea	11,12	9,71	10,69	9,13	9,83	9,58	9,65	12,47
Altre contribuzioni	4,30	4,55	4,31	5,07	5,84	6,37	6,28	7,17
Totale entrate contributive	110,87	111,63	112,64	141,08	123,10	127,58	131,58	126,90

¹⁵ Il dato degli immatricolati e degli iscritti dell'a.a. 2012/13 è estratto dal Datawarehouse di Ateneo alla data del 15/10/2013.

Fig. 3.1 - Composizione delle Entrate Contributive-Periodo 2005-2012 (mln di euro)



Attività convenzionate

Tab. 3.11 – Composizione delle Entrate da Attività Convenzionate - anno 2012 (mln di euro)

Risorse	Accertamenti di competenza 2012	% sul totale e.f. 2012	Var. % sul 2011
Stato	1,78	7,10	-43,11
Eestero	14,70	58,56	-2,09
Enti pubblici	5,20	20,70	-51,29
Altri soggetti	3,42	13,63	9,99
Totale Entrate Attività Convenzionate	25,10	100,00	-21,38

Prestazione di servizi

Tab. 3.12- Dettaglio delle voci di entrata dell'attività commerciale - anno 2012 (mln di euro)

	Prestazioni a pagamento c/terzi a tariffario	Contratti e convenzioni Art. 66 L.382/80	Proventi attività varie conto terzi	Riscossioni IVA	Riscossioni IVA da strutture autonome	Totale
Amministrazione generale	0,05	0,10	1,05	0,23	3,99	5,42
<i>% sul totale</i>	<i>1,0</i>	<i>1,9</i>	<i>19,3</i>	<i>4,2</i>	<i>73,5</i>	<i>100,0</i>

La maggior parte delle prestazioni di servizi sono peraltro contabilizzate nei bilanci delle strutture con autonomia di bilancio, come illustrato nella tabella 3.13.

Per completezza si riporta un quadro globale del volume delle entrate commerciali per l'Ateneo di Bologna dal 2006 al 2012.

Tab. 3.13- Entrate da attività commerciale in Ateneo Periodo 2006-2012 (mln di euro)

Anno	Attività commerciale - Amministrazione generale	Variazione % rispetto all'anno precedente	Attività commerciale - Strutture con autonomia di bilancio	Variazione % rispetto all'anno precedente	Attività commerciale totale Ateneo	Variazione % rispetto all'anno precedente
2006	4,15	-	25,88	-	30,04	-
2007	4,36	+5	26,76	+3,4	31,12	+3,6
2008	5,79	+32,8	32,3	+20,7	38,09	+22,4
2009	5,27	-9	25,44	-21,2	30,71	-19,4
2010	4,56	-13,5	25,15	-1,1	29,71	-3,3
2011	5,12	+12,3	24,11	-4,1	29,23	-1,6
2012	5,42	+5,9	30,06	+24,7	35,48	+21,4

3.3 *Spese: alcuni approfondimenti*

3.3.1 *Risorse Umane*¹⁶

Tab. 3.14 - Composizione delle Spese per Risorse Umane - anno 2012 (mln di euro)

Funzioni	Impegni di competenza	% sul totale e.f. 2012	Var. % sul 2011
Personale volto ad attività didattiche e di ricerca ¹⁷	233,71	67,14	-5,30
Personale Tecnico Amministrativo	107,59	30,91	-4,92
Altre spese generali per il personale	6,80	1,95	+5,47
Totale Risorse Umane	348,10	100,00	-4,99

3.3.2 *Attività Istituzionali*

Il titolo delle spesa *Attività Istituzionali* comprende le spese per la didattica, la ricerca, gli interventi a favore degli studenti e l'internazionalizzazione.

Tab. 3.15 – Composizione delle Spese per Attività Istituzionali - anno 2012 (mln di euro)

Funzioni	Impegni di competenza	% sul totale e.f. 2012	Var. % sul 2011
Didattica	18,15	14,59	+24,40
Ricerca	23,35	28,15	-17,05
Interventi a favore degli studenti	30,21	28,96	+4,33
Internazionalizzazione	7,36	7,51	-2,00
Totale Attività Istituzionali	79,06	79,20	-0,17

3.3.3 *Attività Strumentali*

Tab. 3.16 - Composizione delle Spese per Attività Strumentali - anno 2012 (mln di euro)

Funzioni	Impegni di competenza	% sul totale e.f. 2012	Var. % sul 2011
Funzionamento	55,69	66,40	+2,36
Acquisizione e valorizzazione beni durevoli	21,73	25,90	+59,56
Attività commerciale-Prestazioni c/terzi	5,10	6,08	+14,78
Altre spese generali	1,35	1,61	+9,74
Totale Attività Strumentali	83,87	100,00	+13,80

¹⁶ Sono escluse le spese derivanti dalle convenzioni con il Servizio Sanitario Nazionale.

¹⁷ Inclusi i Collaboratori Linguistici.

3.3.4 Trasferimenti

Tab. 3.17 - Composizione delle Spese per Trasferimenti - anno 2012 (mln di euro)

Trasferimenti	Capitoli	Impegni di competenza	% sul totale e.f. 2012	Var. % sul 2011
	Trasferimenti correnti allo Stato	2,04	2,64	-65,96
	Trasferimenti correnti CUSB-CUSI	0,69	0,90	+10,68
	Trasferimenti correnti a soggetti sovvenzionati da Ateneo	1,88	2,43	-42,90
	Trasferimenti correnti ad altri enti pubblici nazionali ed internazionali	1,85	2,40	-33,75
	Trasferimenti correnti ad altre persone fisiche e giuridiche private	0,81	1,05	503,51
	Totale Trasferimenti correnti esterni	7,27	9,43	-43,31
	Trasferimenti in conto capitale allo Stato	-	-	-
	Trasferimenti in conto capitale ad enti pubblici nazionali ed internazionali	1,96	2,54	-35,06
	Trasferimenti in conto capitale ad altre persone fisiche e giuridiche private	0,53	0,68	-47,02
	Totale Trasferimenti in conto capitale esterni	2,48	3,22	-38,12
Totale Trasferimenti esterni		9,75	12,65	-42,08
	Trasferimenti interni correnti	51,43	66,72	+1,03
	Trasferimenti interni in c/capitale	15,91	20,63	-39,85
Totale Trasferimenti interni		67,34	87,35	-12,94
Totale Trasferimenti		77,09	100,00	-18,15

3.3.5 Attività Finanziaria e Fiscale

Le spese per *Attività Finanziaria e Fiscale* ammontano nel 2012 a 5,41 milioni di euro al netto delle quote di ammortamento per operazioni di autofinanziamento¹⁸ (vedi voce *Prestiti*).

Tab. 3.18 - Attività finanziaria e fiscale - anno 2012 (mln di euro)

Attività finanziaria e fiscale	Impegni di competenza 2012mln	% sul totale e.f. 2012	Var. % sul 2011
Partite finanziarie	0,15	2,82	-
Oneri finanziari e tributari	5,26	97,18	4,39
Totale	5,41	100,00	7,42

¹⁸ Cfr. Premessa

3.4 Andamento e composizione dell'avanzo lordo di amministrazione

La tabella 3.19 descrive l'andamento dell'avanzo di amministrazione con riferimento sia alle fonti (economie e maggiori o minori entrate) sia alla destinazione (riporti, riassegnazioni vincolate, impieghi nel bilancio preventivo).

La Tabella 3.20 mostra in dettaglio il calcolo dell'avanzo lordo di amministrazione. La consistenza di cassa al 31/12/2012 è pari a 212,63 mln di euro. Il notevole incremento rispetto all'esercizio precedente è determinato prevalentemente dai dati di cassa, che presentano una consistenza iniziale di 139,9 mln di euro, con un incremento pari a 34,18 mln di euro rispetto al 2011. A fine 2012 l'ammontare delle riscossioni ha avuto un aumento considerevole per effetto dell'incasso (al 31/12) del mutuo BIIS (Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo spa) di 60 mln, arrivando a quota 866,98 mln di euro. Escludendo tale ultima riscossione, il saldo continua ad essere positivo tra riscossioni e pagamenti per un totale di circa 10 mln euro. A questo si somma una riduzione della gestione dei residui rispetto all'esercizio precedente.

Tab. 3.19 - Avanzo lordo di amministrazione 2012 (mln di euro)

Anno	Totale avanzo	Da economie	Da maggiori/minori entrate	Riporto e riassegnazioni vincolate	Avanzo utilizzato bilancio preventivo dell'e. f. successivo (A)	Avanzo utilizzato con deliberate	Avanzo Disponibile (B)	Totale Entrate (C)	% B/C	% (A+B)/C
2003	86,3	78,8	7,5	58,1	25,1	-	3,1	556,8	0,6	5,1
2004	95,9	85,2	10,7	64,3	25,0	-	5,8	573,4	1,0	5,4
2005	103,3	102,1	1,3	77,5	25,7	-	-	608,0	0,0	4,2
2006	84,8	87,7	-2,9	78,3	6,0	-	0,4	602,3	0,1	1,1
2007	85,2	84,4	0,8	72,3	12,9	-	0,0	622,5	0,0	2,1
2008	110,4	73,1	37,3	65,0	19,3	-	26,1	732,4	3,6	6,2
2009	97,5	80,9	16,6	59,4	35,0	-	3,1	691,6	0,4	5,5
2010	103,4	89,9	13,6	77,7	25,0	0	0,0	675,7	0,0	3,7
2011	115,6	101,3	14,2	87,5	25,0	0	3,1	658,1	0,5	4,3
2012	212,6	205,7	7,0	165,7	26,0	0	20,9	703,7	3,0	6,7

Fonte Dati: Rendiconto Finanziario

Tab. 3.20 - Formazione dell'avanzo lordo di amministrazione 2012 (mln di euro)

Consistenza di cassa inizio esercizio		139,99	
<i>Ammontare riscossioni</i>		<i>Ammontare pagamenti</i>	
- c/competenza	795,28	- c/competenza	663,00
- c/residui	71,70	- c/residui	99,33
Consistenza finale al 31/12/2012 (A)		244,64	
<i>Residui attivi</i>		<i>Residui passivi</i>	
- dell'esercizio	45,72	- dell'esercizio	100,66
- di esercizi precedenti	56,59	- di esercizi precedenti	33,65
Saldo residui (B)		- 32,01	
Totale		896,63	
Avanzo di Amministrazione lordo (A+B)		212,63	

Fonte Dati: Rendiconto Finanziario

3.5 *Analisi dei residui*

La Tabella 3.21 consente una sintetica analisi dei residui, a completamento dell'esame del consuntivo 2012 dell'amministrazione generale.

I residui attivi sono rappresentati dalle somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio, mentre i residui passivi dalle somme impegnate e non pagate entro l'esercizio.

Per quanto riguarda gli indici di variazione, dopo la crescita registrata nel 2011 (112%), nel 2012 si attestano al 102,42%, dato principalmente dall'effetto della scadenza della seconda rata delle contribuzioni studentesche e dei fondi ministeriali accertati e non riscossi in base ai vincoli del fabbisogno definito dallo Stato per il sistema universitario.

Dalla parte dei residui passivi dopo il forte aumento dell'indice di variazione nel 2011, nel 2012 cala fino a quota 84,89 %. Probabilmente in vista dell'adozione del bilancio unico di Ateneo per il 2014 tali indici potrebbero diminuire sensibilmente.

L'indice di smaltimento dei residui attivi conferma anche nel 2012 una buona tenuta, mentre cala sensibilmente quella relativa ai residui passivi.

Tab. 3.21 - Analisi dei residui: indici di variazione e indici di smaltimento – Periodo 2005-2012

Indici di variazione	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
residui attivi anno x	124,24%	86,32%	78,62%	88,32%	67,01%	77,14%	112,84%	102,42%
residui attivi anno x-1								
residui passivi anno x	105,11%	88,07%	93,40%	78,49%	88,50%	114,28%	129,78%	84,89%
residui passivi anno x-1								
Indici di smaltimento	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
pagamenti in c/residui	68,84%	75,39%	73,37%	72,42%	80,58%	53,29%	54,13%	24,69%
residui iniziali								
riscossioni in c/residui	88,07%	92,73%	94,63%	93,57%	91,11%	63,25%	65,00%	67,07%
residui iniziali								

4. Considerazioni conclusive

L'esame del bilancio consuntivo dell'esercizio 2012 dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna conferma, innanzi tutto, che la qualità delle attività di ricerca e di didattica sviluppate dall'Ateneo hanno permesso, nell'assegnazione del FFO 2012, di contenere al di sotto del mezzo punto percentuale la riduzione dei trasferimenti rispetto al 2010. Ciò a fronte di un'omologa riduzione dell'intero sistema universitario nazionale nettamente superiore.

La soddisfacente performance di bilancio dell'ateneo è il risultato principalmente dei seguenti elementi:

- A. la proseguita riduzione della spesa del personale intorno al 5% sia per quello accademico sia tecnico-amministrativo.
- B. il sensibile recupero, considerato il quadro della finanza pubblica nazionale, nella quota di FFO dovuto alle componenti premiali; componenti che permetterebbero l'accesso a risorse ben superiori in un modello nel quale l'avvicinamento alla distribuzione teorica di FFO fosse consentito a velocità superiori rispetto a quanto le norme oggi prevedano.
- C. la riduzione della spesa per attività istituzionali rispetto all'esercizio precedente che però non ha riguardato l'impegno diretto verso la generalità degli studenti (didattica e interventi a favore degli studenti e, si ritiene, acquisizione beni durevoli) che risulta incrementato, mentre si registra una riduzione sul versante del sostegno della ricerca (borse di dottorato) dovuta sostanzialmente ad una minore entrata "una tantum" dal MIUR (nel 2011 era stata impegnata una quota pari a 2,6 mln di euro) e ad una somma pari a 1,14 mln di euro non impegnata nel 2012 e riportata nel 2013¹⁹.
nonostante
- D. non si sia, ovviamente, potuto, rinnovare l'effetto degli incentivi introdotti nel 2011 (soluzione monorata annuale) sulle entrate contributive; entrate comunque ridotte in forza del diminuito numero di immatricolati ed iscritti, secondo peraltro una tendenza che si riscontra a livello nazionale.
- E. una notevole diminuzione dei trasferimenti esterni diversi dal FFO.

Tuttavia questo Nucleo ritiene di dover sottolineare che la performance di bilancio non è una variabile di giudizio indipendente per un'istituzione pubblica di alta formazione e ricerca.

In un clima di continuo ridimensionamento del finanziamento ordinario, di accesso al finanziamento privato reso difficile sia dalla contingente crisi economica sia da un'avversa tradizione italiana, di turnover che, pur raggiungendo nel caso dell'Università di Bologna un

¹⁹ La lettura completa della spesa per ricerca dell'Ateneo avviene considerando soprattutto la quota trasferita alle strutture di ricerca con il Budget Integrato che include i finanziamenti per gli assegni di ricerca, per la Ricerca Fondamentale Orientata (RFO), per il Programma Marco Polo, per il fondo convegni pubblicazioni scientifiche e per il fondo attività a sostegno di giovani ricercatori. Per il 2012, come per il 2011, il totale trasferito è stato pari a 11,8 milioni di euro.

ragguardevole 32 % di punti organico reimpiegabili, è inadeguato a garantire un equilibrato ricambio o lo sviluppo di nuove linee di ricerca, una buona performance di bilancio può purtroppo accompagnarsi all'impossibilità per un ateneo che come quello bolognese negli ultimi anni ha già ben più che eliminato il superfluo, se mai era da considerare tale, di compiere in modo pieno le missioni di promozione del progresso dell'arte e della scienza libere e del loro insegnamento.

L'auspicio è che l'Università di Bologna prosegua nella propria buona gestione del bilancio continuando a garantire l'attuale ottimo livello qualitativo delle attività didattiche e scientifiche.